



Città di Stradella

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI STRADELLA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI IN MERITO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il 15 febbraio 2010 alle ore 9.30 nella Sala Depretis del Palazzo Municipale di Stradella si sono riuniti, dopo i precedenti incontri del 20 gennaio e dell'8 febbraio, per l'illustrazione e la discussione della bozza di bilancio di previsione 2010 e del documento programmatico 2010/12:

Gianni Signorelli	U.I.L. - U.I.L.P.
Carla Franchini	FNP C.I.S.L.
Giuseppe Ponzini	FNP C.I.S.L.
Antonio Floriano	FNP C.I.S.L.
Agostino Bergonzi	C.G.I.L.
Luigi Lazzarini	SPI C.G.I.L.
Gianfranco Urrata	U.I.L.

L'Amministrazione Comunale rappresentata da:

Pierangelo Lombardi	Sindaco del Comune di Stradella
Maurizio Visponetti	Vice Sindaco
Piergiorgio Maggi	Assessore al Walfare Locale e Servizi alla Persona

Ascoltati e discussi gli interventi introduttivi del Sindaco che ha illustrato le linee guida della manovra previsionale di bilancio per il 2010, gli elementi di criticità, nel quadro generale sempre più preoccupante per la Finanza locale, insieme alle scelte strategiche delineate nel documento di programmazione economico-finanziaria; esaminati i prospetti contabili relativi alle voci generali di entrata e di spesa, suddivise per funzioni, i bilanci relativi ai vari servizi e il prospetto dei servizi a domanda individuale;

Illustrati e discussi i prospetti riiepilogativi delle attività svolte nel corso del 2009, relative, in particolare, ad area anziani, disabili, minori, servizi scolastici, Fondo sociale affitti, Segretariato sociale, ex leggi di settore (progetti finanziati con Fondo nazionale politiche sociali) e messi in luce i nuovi progetti in corso di attuazione (tra gli altri, "Stradella per la 3° età", "Nuove terre e nuovi sguardi: accoglienza e identità per l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo; "In-Dipendenza: prevenzione delle dipendenze, dei comportamenti a rischio e del disagio in età adolescenziale"; "Patto educativo di prevenzione al bullismo: Educare alla legalità e alla multiculturalità", per favorire l'integrazione e l'accoglienza, soprattutto nel mondo della scuola);

preso atto dello sforzo, messo in luce dal documento contabile, di non rinunciare a perseguire scelte di sviluppo economico, di crescita civile e culturale e di offerta complessiva dei servizi, nonostante un quadro normativo che resta penalizzante per gli Enti locali e che si traduce in tagli agli investimenti, minore autonomia nel governo del territorio, vincoli ormai insostenibili imposti dal 'patto di stabilità, minore capacità di migliorare le prestazioni in beni e servizi offerti;

preso atto, altresì, del percorso di 'ristrutturazione' del bilancio teso a diminuire i crescenti elementi di rigidità e, nel contempo, a garantire risorse strutturali e di legislatura finalizzati al mantenimento e all'estensione della rete di servizi esistenti, esaminando, tra l'altro, il rapporto spesa/compartecipazione ai servizi;

ribadita e condivisa, anche per il 2010, l'analisi preoccupata degli effetti che la crisi economica in atto andrà a determinare sui redditi delle famiglie, con la crescita di aree di disoccupazione, di precariato, di nuove povertà, di disagio e di emarginazione, nella consapevolezza, comunque, che il Comune resta il livello istituzionale non solo più vicino, ma anche più capace e adeguato per garantire uno sviluppo sociale coeso e equilibrato, oltre ad offrire una rete di protezione alle famiglie con maggiori fragilità;

tutto ciò premesso, le parti, attribuendo ai principi ed alla prassi di negoziazione e concertazione un valore assolutamente strategico, nello specifico e per attuare concretamente i principi sopra esposti, concordano i seguenti obiettivi:

garantire la difesa della rete dei servizi esistenti e mantenimento del loro livello qualitativo per interventi e quote di finanziamento rivalutate, quale premessa necessaria e indispensabile per ulteriori potenziamenti e sviluppi, sottolineando, con soddisfazione, come, in un quadro di diminuzione degli stanziamenti complessivi di bilancio, la spesa per i servizi alla persona cresce da 2.185.051 euro del previsionale 2009 a 2.473.422 euro e la spesa per le funzioni nel settore sociale aumenta da 1.084.948 euro a 1.392.639 euro;

disporre lo stanziamento di ulteriori 20.000 euro sul "Fondo di riserva anticrisi", a favore di situazioni di particolari difficoltà, che vanno ad aggiungersi alle risorse ancora disponibili sullo specifico stanziamento precedente e che, insieme alla voce ordinaria di "contributi per assistenza indigenti" (anch'essa aumentata di 20.000 euro rispetto al previsionale 2009) concorre a finanziare per ben 110.000 euro la rete a sostegno delle situazioni di disagio, disoccupazione, fragilità e nuove povertà;

mantenere le risorse aggiuntive, pari a 19.000 euro, a carico dell'Ente sulla prestazione (intervento) del Fondo Sociale Affitti per i nuclei familiari in gravi difficoltà e destinare la quota del "Fondo anticrisi", eventualmente non assegnata attraverso i bandi, ad un'ulteriore integrazione del Fondo Sociale Affitti stesso, al fine di un intervento mirato a non disperdere le risorse destinate a fragilità e nuove povertà;

intensificare la politica per la casa con l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano per le opere pubbliche in merito alla ristrutturazione di alcuni alloggi ERP (già finanziati) a favore delle fasce più deboli della popolazione e con l'emanazione di un nuovo bando per l'assegnazione delle aree previste nel nuovo Piano per l'edilizia economico popolare;

aumentare la quota integrativa a carico del Comune (da 15.100 a 17.000 euro) per i servizi direttamente gestiti nell'ambito dei Piani di zona;

allegare al Bilancio di previsione 2010 un Piano finanziario della tariffa di igiene ambientale (TIA) inalterato, nell'importo complessivo, rispetto all'anno precedente, in grado di garantire fin da quest'anno, attraverso una puntuale verifica delle utenze e delle metrature (già in corso), l'ampliamento della base imponibile, il recupero di fasce di evasione totale o parziale, una riduzione dell'1.5% delle utenze domestiche per le superfici inferiori a 100 mq. e il mantenimento di una tariffa inalterata per le superfici comprese tra 100 e 150 mq.;

mantenere ed ulteriormente sviluppare un tavolo permanente di confronto con le OO.SS., a scadenza almeno semestrale, per il costante monitoraggio degli interventi sociali per definire i più congrui criteri di intervento, alla luce dei bisogni emergenti e di una più ampia dimensione territoriale in relazione ai profili previsti anche dall'attuazione della nuova triennialità dei Piani di Zona 2009-2011;

rafforzare i rapporti e proseguire le collaborazioni in atto attraverso convezioni/protocolli d'intesa con enti ed associazioni di volontariato locale (Ausser, Croce Rossa, ecc.) per ampliare e migliorare la gamma dei servizi offerti; in particolare con l'Auser "Centro Sociale Stradellino" andrà definita una nuova convenzione, capace di valorizzare, nell'interesse della collettività, le risorse e le intelligenze disponibili;

ricercare le forme più adeguate di comunicazione e di informazione sull'intesa raggiunta e, in generale, sugli interventi di politica sociale.

Le parti sottolineano l'importanza e la strategicità di molte scelte contenute nel bilancio di previsione – oltre all'inalterato mantenimento del livello dei servizi - finalizzate alla crescita e allo sviluppo economico, civile e sociale della città e del territorio. In particolare si sottolineano:

a. l'attuazione del nuovo Piano di Governo del territorio quale strumento di crescita qualitativa, attraverso la salvaguardia del territorio, la regolamentazione dei nuovi insediamenti, la preservazione delle zone agricole e di maggiore vocazione naturalistica, le specifiche norme riguardanti il verde esistente e di corredo dell'edificato, l'incentivazione della massima efficienza energetica degli edifici;

b. l'ulteriore sviluppo e estensione del Piano Insediamenti produttivi, con la realizzazione e l'assegnazione di nuovi lotti, dopo quelli assegnati nel corso del 2006-07 e del 2008-09, che stanno favorendo investimenti e progetti innovativi, alcuni dei quali già in corso di attuazione, a vantaggio dello sviluppo economico e dell'occupazione locale, in una linea in significativa controtendenza rispetto al quadro negativo generale;

il consistente piano degli investimenti per le opere pubbliche che prevede interventi per quasi 1.7 milioni euro nel solo 2010, con interventi tesi al miglioramento complessivo della qualità della vita cittadina (si segnalano, tra l'altro, il rifacimento e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, la riqualificazione di aree verdi e dell'area mercatale, un nuovo arredo urbano, gli investimenti per viabilità e sicurezza urbana, rifacimento e manutenzione strade e marciapiedi cittadini).

L'ulteriore sviluppo del progetto culturale di ampio respiro denominato "Cantiere teatro" da cui ha preso origine l'Osservatorio per l'Oltrepò orientale, premessa di un futuro ente gestore del Teatro Sociale, nel quadro di un progetto di valorizzazione culturale, turistica e ambientale dell'Oltrepò orientale.

In merito, infine, alle tariffe dei servizi a domanda individuale l'Amministrazione comunale ha avanzato la proposta di una profonda ristrutturazione del sistema tariffario stesso. Dopo anni privi di modifiche, a fronte dell'aumento dei costi man mano accumulatosi e a una copertura non più sostenibile sia in termini di principio che di merito, dovendo sempre più far ricorso a quote di oneri di urbanizzazione o a risorse straordinarie per riequilibrare il rapporto costi/ricavi, si è ritenuto di avanzare una proposta di legislatura che, modificando strutturalmente l'impianto tariffario fin qui in vigore, fosse in grado di garantire un'entrata certa, da adeguare annualmente soltanto in base all'indice ISTAT.

La proposta tecnica è stata formulata prescindendo quindi dalle precedenti tariffe, ma alla luce di una puntuale verifica dei 'bilancini' di ogni singolo servizio, con approfondita analisi di spese ed entrate, sulla base della determinazione di una quota di copertura dei costi calcolata percentualmente con una tariffa massima prevista nell'ordine del 45% per i Servizi a più bassa copertura da parte dell'utenza (asilo nido - trasporto - assistenza domiciliare), ma con una rilevante presenza di personale comunale nei servizi stessi, e con una tariffa massima prevista pari al totale del costo per il Servizio Mensa, servizio acquistato e pagato totalmente a Ditta esterna.

La tariffa massima prevista è inserita in maniera percentuale diversa e ovviamente minore all'interno delle cinque distinte fasce di reddito ISEE riformulate ed aggiornate con una previsione di tutela dei redditi più bassi, con la soglia ISEE di accesso elevata a 5.900 euro e con contestuale riformulazione a 13.400 del valore ISEE, oltre il quale applicare la tariffa massima.

Dopo un intenso dibattito e un serrato confronto di posizioni, su richiesta delle OO.SS. si è convenuto di:

1. Introdurre l'esenzione totale per nuclei familiari con marito e moglie che hanno perso il posto di lavoro o sono in cassa integrazione o non hanno mai lavorato (iscrizione al centro per l'impiego) oppure se monoreddito, con il titolare che ha perso il lavoro o è in cassa integrazione o non ha mai lavorato (iscrizione al Centro per l'impiego) o ancora, se gli interessati sono titolari di rendite non ISEE (invalidità civile, accompagnamento, invalidità del lavoro, invalidità per servizio, pensione sociale, ciechi e sordomuti, disabili).
2. Eliminare la previsione di una quota d'ingresso pari al 20% del costo del servizio per redditi ISEE al di sotto di 5.900 euro (come, invece, era stato previsto nella proposta tecnica originaria).
3. Rideterminare – sempre rispetto alla proposta originaria dell'Amministrazione comunale - la quota percentuale di copertura del costo/servizio rispettivamente dal 40% al 35% per redditi ISEE compresi tra 5.901 e 8.400 euro; dal 60% al 55% per redditi ISEE compresi tra 8.401 e 10.900 euro; dall'80% all'85% per redditi ISEE compresi tra 10.901 e 13.400 euro; 100% della tariffa per redditi ISEE superiori a 13.400 euro, il tutto al fine di meglio salvaguardare le fasce più deboli.
4. Prevedere un ulteriore abbattimento per famiglie con 2 o più figli in età scolare e prescolare con reddito ISEE riferito alle fasce da 5.900 euro a 13.400 euro, che usufruiscono di più servizi scolastici contemporaneamente, con abbattimento del 10% della tariffa riferita al servizio utilizzato dal 2°, 3° figlio e così proseguendo (esempio: il secondo figlio utilizza il trasporto, oppure sia il trasporto e la mensa, il terzo gli stessi servizi del secondo oppure l'asilo nido e così di seguito, in modo che tutti i servizi utilizzati dal 2° figlio in poi abbiano un abbattimento della tariffa del 10% per ogni servizio).

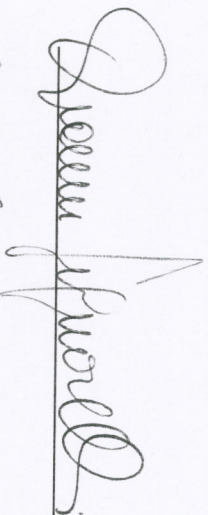
5. Prevedere che questa revisione strutturale della compartecipazione e delle tariffe per i servizi a domanda individuale venga applicata per l'intera legislatura, dal 2010 al 2014, senza più alcun ritoocco tariffario per gli anni in questione, appunto in quanto riforma e revisione strutturale e legata al bilancio economico di ogni singolo servizio, con la sola applicazione automatica dell'aggiornamento ISTAT del costo della vita a partire dal 2011 e sino al 2014.

Le parti si impegnano, infine, a convocare entro il mese di maggio una commissione congiunta atta a valutare la concreta possibilita' di applicazione di un metodo piu' dinamico di compartecipazione ai costi dei servizi a domanda individuale che, fatto salvo il saldo finale della stessa, possa ridurre e/o eliminare il tasso di rigidita' rappresentato dalla suddivisione in scagioni di reddito.

Letto, approvato e sottoscritto

Gianni Signorelli

U.I.L. - U.I.L.P.



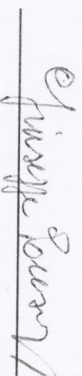
Carla Franchini

FNP C.I.S.L.



Giuseppe Ponzini

FNP C.I.S.L.



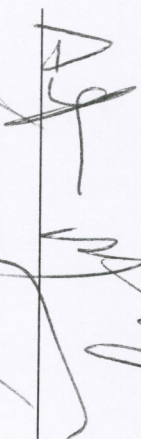
Antonio Floriano
MARTINO FALCETTA

FNP C.I.S.L.



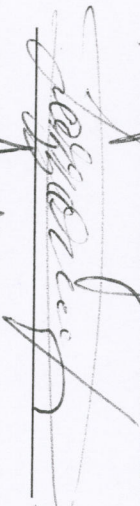
Agostino Bergonzi

C.G.I.L.



Luigi Lazzarini

SPI C.G.I.L.



Gianfranco Urrata
FRANCESCO
COSTANTINI

U.I.L.



L'Amministrazione
Comunale rappresentata
da:

Pierangelo Lombardi

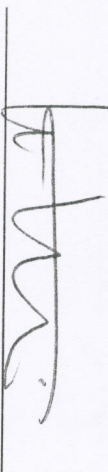
Sindaco del

Comune di Stradella



Maurizio Visponetti

Vice Sindaco



Pierrgiorgio Maggi

Assessore al Welfare Locale

e Servizi alla Persona

